



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.,
- VISTA la L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii.*";
- VISTO il Decreto dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n°353 del 21 marzo 2013 con il quale sono state emanate le "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40 L.R. n° 27/86 ed art. 124 del D. Lgs. n° 152/06 ess.mm.ii.). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11 del D. Lgs. N° 152/06 e ss.mm.ii.*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30.09.2014 con il quale è stato conferito all' Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la nota prot. n°1452 del 23.07.2010, con la quale il Consorzio ASI Consorzio ASI della Provincia di Enna ha presentato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti istanza di autorizzazione allo scarico sul Torrente Calderai delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale ASI Dittaino e del Comune di Valguarnera, trasmettendo documentazione;
- VISTA la nota prot. n° 47608 del 6.12.2010, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rappresentato che per il trattamento e il collettamento dei reflui dal Comune di Valguarnera all'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato industriale ASI Dittaino risultava necessario variare il PARF del Comune di Valguarnera;
- VISTA la nota prot. n° 57297 del 13.12.2011, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rappresentato al Comune di Valguarnera e al Consorzio ASI di Enna che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n°12/2011 che ha abrogato i PARF, non era più necessario procedere a variare il PARF del Comune di Valguarnera. Altresì è stato comunicato al Consorzio ASI di Enna che per l'espletamento del procedimento istruttorio relativo alla richiesta di autorizzazione allo scarico di cui

- all'oggetto risultava necessario la trasmissione di documentazione integrativa e la regolarizzazione della documentazione in precedenza inviata;
- VISTA la nota prot. n° 624 del 22.03.2012, con la quale il Consorzio ASI di Enna ha parzialmente riscontrato le richieste formulate con la succitata nota;
- VISTA la nota prot. n° 41783 del 17.09.2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al fine di chiarire le incongruenze emerse dall'esame della documentazione trasmessa, ha richiesto di relazionare in merito alla potenzialità e alla portata oraria in tempo di pioggia trattata dell'impianto e di integrare e regolarizzare la documentazione già trasmessa;
- VISTA la nota prot. n° 37319 del 23.09.2013, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha invitato l'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I.R.S.A.P.), Istituto al quale sono transitate le competenze del Consorzio ASI di Enna, a trasmettere entro 30 giorni la documentazione già richiesta con nota prot. n. 41783 del 17.09.2012 unitamente alla ricevuta dell'attestazione del pagamento della quota dovuta a titolo di "Deposito", prevista dal DA n.353 del 21.03.2013;
- VISTA la nota prot. n° 8633 del 05.03.2014, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, accertata la mancata trasmissione della documentazione richiesta e del pagamento della somma relativa al Deposito, ha inviato all'I.R.S.A.P., con raccomandata a/r, preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n° 241/90 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. n° 433 del 25.03.2014, con l'I.R.S.A.P., ha trasmesso la ricevuta del versamento di € 500, quale importo dovuto per oneri di deposito, ha trasmesso parte della documentazione richiesta specificando che l'Ente ha già avviato le procedure per la compilazione e l'ottenimento della restante documentazione richiesta e che la stessa sarebbe stata trasmessa tempestivamente una volta acquisita;
- VISTA la nota prot. n° 34284 del 09.09.2014, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, atteso che l'I.R.S.A.P. aveva parzialmente riscontrato la nota prot. n. 8633 del 05/03/2014 e che l'ulteriore documentazione non era stata ancora trasmessa, ha indetto apposita riunione per il 29/09/2014;
- VISTO il verbale della riunione del 29.09.2014, nota prot. n. 38764 del 07.10.2014, trasmesso all'I.R.S.A.P. con nota prot. n. 40481 del 16.10.2014;
- CONSIDERATO che nel corso della riunione del 29/09/2014 l'IRSAP ha prodotto parte della documentazione richiesta e che sono stati assegnati ulteriori trenta giorni per trasmettere la documentazione richiesta nonché per inoltrare agli Enti competenti apposite istanze per l'acquisizione dei pareri richiesti relativi alla verifica di assoggettabilità al V.I.A. (ex art.20 del D.Lgs. 152/06) e nulla osta idraulico (R.D. 523/1904); che tali pareri dovevano essere acquisiti preventivamente alla validazione del progetto e alla relativa approvazione in linea tecnica delle opere già realizzate;
- DATO ATTO che l'I.R.S.A.P., entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del verbale della riunione del 29.09.2014, non ha trasmesso la specifica documentazione utile al superamento dei motivi ostativi che impediscono di accogliere favorevolmente la richiesta di autorizzazione allo scarico;
- CONSIDERATO che, in relazione alla potenzialità dell'impianto di depurazione dell'ASI Dittaino, avente potenzialità da progetto pari a 14.000 abitanti equivalenti, e in assenza di ulteriore documentazione a supporto della richiesta dell'autorizzazione allo scarico, i limiti che l'impianto deve assicurare al refluo in uscita, prima dell'immissione nel corpo ricettore torrente Calderai, devono essere almeno quelli previsti dalla tab.1 del D.Lgs.152/06;
- CONSIDERATO che alla data odierna non risulta che i suddetti pareri siano stati acquisiti e che l'I.R.S.A.P. abbia proceduto ad effettuare agli Enti competenti le relative richieste;

- VISTO il Rapporto Istruttorio prot. n° 3165 del 26/01/2015, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio all'I.R.S.A.P. dell'autorizzazione allo scarico del refluo proveniente dall'impianto di depurazione dell'ASI Dittaino e dal Comune di Valguarnera;
- CONSIDERATO che l'art. 6 del D.A. n°353 del 21/03/2013 - G.U.R.S. del 21.06.2013 Parte I n° 29 - prevede che L'Amministrazione Regionale, a seguito dell'emissione del motivato provvedimento di diniego all'autorizzazione allo scarico, è tenuta a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio, da pagare entro 60 giorni;
- RITENUTO che occorre procedere al diniego dell'autorizzazione richiesta e a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio;
- a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone all'I.R.S.A.P., per carenza documentale e per la mancata acquisizione di nulla osta e pareri preventivi alla realizzazione delle opere, il diniego dell'autorizzazione allo scarico, richiesto dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Enna, per l'impianto di depurazione dell'ASI Dittaino a servizio dell'agglomerato ASI Dittaino e del Comune di Valguarnera (EN).

ART. 2

L'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, ai sensi dell'art.5 e 6 del D.A. n°353 del 21/03/2013 - G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 - è onerato ad effettuare il versamento della somma di € 300,00, importo previsto dal tariffario (allegato 4 del suddetto D.A.), a titolo di quota a conguaglio relativa a "esame della documentazione" e "formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale", entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del presente Decreto ed a trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti copia conforme all'originale dell'attestazione di pagamento. Decorso tale termine, qualora non fosse prodotta quietanza di pagamento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti provvederà al recupero coattivo del suddetto credito ai sensi del R.D. n°639/1910.

ART. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 2 FEB. 2015

IL DIRIGENTE DELL'U.O.3
(Ing. *Giuseppe Campanella*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Ing. *Giusto Ingrassia Strano*)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. *Domenico Armenio*)